

LE STANZE PER "SAM FRANCIS"

La galleria Comunale d'arte Moderna e Contemporanea, con il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Culturali, ha inaugurato il 30 ottobre 2001 la Mostra di **Sam Francis "Paintings 1947-1990"**, con una performances di Maurizio Giammarco come solista al sassofono.

La Mostra è rimasta aperta al pubblico sino al 28 gennaio 2001.

L'ampia retrospettiva, ha rivisitato la sua lunga e produttiva carriera, partendo dai primi lavori dei tardi anni Quaranta fino all'ultima produzione del 1990.

La Mostra è stata una rara opportunità di vedere le prime opere dell'artista, all'unanimità riconosciuto come uno dei più rilevanti rappresentanti dell' Espressionismo astratto americano.

I suoi lavori hanno spesso esplorato i rapporti fra il fondo bianco della tela sottostante ed i colori.

In ragione di come egli sosteneva che: "il colore nasce dalla fusione della luce e del buio".

Le prime opere dell'artista erano ritratti , paesaggi e marine.

Dal 1946 iniziò a dipingere in modo non figurativo: riproducendo le prime vedute aeree che sovente appaiono nell'arte di **Francis**.

I primi lavori degli anni Sessanta erano dedicati ad un unico colore che assume forme naturali.

In questo periodo, solo occasionalmente, inizia ad utilizzar e strisce di colore, in uno stadio successivo comincia a stendere i colori dai bordi, come nel dipinto "Towards Disappearance" del 1971.

Negli anni Ottanta le dimensioni delle sue tele aumentano, esaltate da colori sempre più intensi.

Sam Francis è vissuto in California fino alla morte, avvenuta nel 1994.